

ABBONNAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del fuoro L. 23
bisogna più prendere l'abbonamento a trimestre. Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 23, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» sarà del Paese, Cattolico

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione a Udine
Via Prefettura, 6 Udine e s. cura, in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, -; Quinta
pagina Cent. 30 (terza e quinta di pagina); Cronaca L. 2, -; per linea:
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

LA SOVRANITA' PERSONALE DEL PAPA

Sovranità personale del Papa in
una delle istituzioni più cur-
e più degne di studio, che ci
sia la storia della politica e del
pubblico. La legge che l'ha
data, quella del 13 maggio 1871,
per la quale il Sommo Pontefice
ha la Santa Sede, della comunione
Quarantaglie, non solo è dopo lo
Stato, il più notevole patto costitui-
to che regga il nostro paese, ma
è una delle maggiori leggi di
diritto internazionale che si co-
no, e si voglia o no, s'agita un
tema importantissimo in una delle
grandi istituzioni della storia del
Paese.

La legge delle Quarantaglie

Il ministro Visconti Venosta, nel
giugno del 7 settembre 1870 alle
leggi, che si sarebbe entrati nel
Santo Patrimonio di S. Pietro, pro-
ponendo al Parlamento di dichiararsi
ad entrare in accordo con le altre
leggi per assicurare l'indipendenza
della Pontefice; e accordi in
molto pericolosi per l'indipen-
za nazionale, se avessero potuto
entrare. Fortunatamente, la Fran-
cia allora ben altro a pensare,
e era facile accordare insieme in
quel questione Parigi e Berlino,
e Vienna, Pietroburgo e Ma-
dras. Si era anche viesspi ecceduto,
ma, offrendo di mantenere al
Papa la Città Leonina, profferita for-
malmente caduta davanti al rifuto
Papa e all'universale disapprova-
zione, e quel che è più, davanti ai
suoi stessi di oltre l'evere che non
volere essi soli, nella generale
sua, restar soggetti al gioco ascer-
to. Il Re, nell'assettare il plebi-
scito (ottobre 1870) aveva solenne-
mente detto ai Romani, che rimaneva
nel proposito manifestato al
Padre, di assicurare l'indipen-
za del Sommo Pontefice e la libertà
della Chiesa. Quelli, gli art. 2 e 3 di
decreto di accettazione del plebi-
scito, che coronava la costituzione della
Italia: «Il Sommo Pontefice
sera la dignità, l'inviolabilità, e
le prerogative personali di So-
vrano, anche con franchi gli territoriali».
Se l'esse nell'aprire il primo
momento dell'Italia unita compia-
re dei nostri sudditi in Roma
sullati come fratelli e festeggiati
e liberatori? soggiungeva: «Vi-
stiamo, mantenendo la promessa
abbiamo fatto solennemente a noi
di libertà della Chiesa, piena in-
dipendenza della Sede pontificia nell'e-
sercizio del suo ministero religioso,
e sue relazioni colla cattolicità».
Sondi il progetto del ministero al
Parlamento del 5 dic. '70. La Camera
deputati, sulla splendida relazione
del 16 gennaio 1871, lo di-
ce ed emendò, in trentatré sedute,
facendolo dal 23 gennaio: e l'ap-
prova con 185 voti contro 106. Il Se-
nato, sulla relazione del Mamiani, vi
sui altri emendamenti: divise
dello Stato per la sezione del
13 maggio.

Il concetto della legge

Il concetto della legge è stato questo:
riservare l'indipendenza del Papa,
e necessaria dai cattolici, non
dominio temporale, non più
della, ma con certi privilegi che
chessero l'azione, sul capo della
Chiesa cattolica, del potere politico
e Stato nel cui seno il Papa vive.
La verità si hanno nel diritto pub-
lico, in tutti gli Stati e in varia guisa,
delle limitazioni alla propria giu-
risdizione territoriale. Per esempio,
lo Stato civile la limita rispetto alle
Chiese e alla residenza di Sovrani
e a loro Legati entro il suo
territorio: la limita rispetto alle navi
guerra e talvolta si proscioglie po-
te accorati nei suoi porti e nelle sue
Chiese territoriali, alle truppe straniere
passano concesso il passaggio: la
Chiesa anche rispetto ai privati, stra-
ni, in quanto riconosce i loro statuti
personali e li faccia valere nel proprio
territorio.
Il modo pratico col quale la legge
ha stimato, garantire questa
indipendenza, e di «limitare la sua
giurisdizione territoriale sul Vaticano»
al suo Capo, si è l'avergli conser-
vare la «sovrano».
La qualità personale di «Sovrano»:
che tale dichiara la persona del
Sommo Pontefice «sacra ed inviola-
bile», punisce gli attentati contro la
persona e le provocazioni a com-
metterli, non che le ingiurie pubbliche,
che stesse pena stabilita nei medesimi
statuti contro la persona del Re; fa ren-
dere al Sommo Pontefice nel territorio
il Re gli onori sovrani, e gli man-
dare le preminenze di onore riconosce in-
te dei Sovrani cattolici: gli conserva
la sua civile: gli riconosce il «jus
publicum» e gli accorda una nuova
ampia libertà e gratuita di co-
stituzioni.

Il Papa Sovrano

Se non che su questa conservata
qualità di «Sovrano» si affollano le
obiezioni. Il diritto pubblico riconosce
in certa persona la prerogativa della
sovrano: ma è qualità inerente alla
condizione attuale di capi di società
politiche organate a Stato. Il Principe
non è che il rappresentante della so-
vrano dello Stato: gli onori e le pre-
rogative che gode all'interno e presso
le nazioni straniere gli appartengono,
in quanto è capo effettivo di uno Stato.
Ora cessato il potere temporale, il Papa
non ha più Stato. Come mai dunque
reputarlo Sovrano?

E' incontestato nel diritto internaz-
ionale, e la storia e l'esperienza ce ne
danno numerosi esempi, che i Sovrani
decaduti non avendo più la rappresen-
tanza dello Stato, perdono il «jus
publicum», e gli altri privilegi proprii
sovrani.

La legge ha conservato al Papa la
continuazione del godimento del Va-
ticano e del palazzo di San Giovanni
in Laterano con tutti gli edifici giar-
dini e terreni annessi e dipendenti,
con che della villa di Castel Gandolfo
non tutte le sue attinenze e dipen-
denze.

Ha dichiarato ancora i detti palazzi
villa ed annessi, come pure i musei,
la biblioteca e le collezioni di arti e
di archeologia ivi esistenti, inaliena-
bili, essenti da ogni tassa o peso, e da
espropriazione per causa di utilità pub-
blica.
Non erano mancati quelli i quali, ri-
cordando la sentenza che «Summus
Pontifex est benedictus ecclesiasticus»,
concludevano che i beni di un
beneficio annessi ad una giurisdizione
come parrocchia o diocesi appar-
tendo ai fedeli di essa il Vaticano, i
detti musei ecc. ecc. appartenevano
ai cattolici. Ma, per lo meno, sconosce-
vano che la cattolicità non è un ente
giuridico.
L'Italia ha conservato inoltre al
Papa una specie di lista civile, e non
l'ha chiamata «assegnazione» che po-
rebbe intendersi iscrizione annua in
bilancio, ma «dotazione» che include
il carattere della permanenza e della
inalienabilità. Essa però non è stata
come si era chiesto da molti capitaliz-
zata e data in proprietà al Papa; e
probabilmente anche volendolo sarebbe
stato inutile il farlo, a cagione delle sue
repulse; ma è stata determinata nel-
l'annua rendita di lire 3,225,000, pari
a ciò che era iscritto nel bilancio ro-
mano sotto il titolo di Sacri palazzi a-
postolici. Sacro Collegio Congregazioni
ecclesiastiche Segreteria di Stato ed
ordine diplomatico dell'estero: cioè,
per provvedere al trattamento del
Sommo Pontefice e al mantenimento
della sua Corte e delle sue guardie,
alla manutenzione ordinaria e straor-
dinaria e alla custodia dei palazzi a-
postolici, alla manutenzione soltanto
ordinaria e alla custodia, e servizio dei
suoi annessi musei e biblioteche: spese
che in verità, per ciò che si riferisce
al governo di tutta la Chiesa, dovreb-
bero gravare su tutta la cattolicità.

I limiti della sovranità

La Sovranità personale del Papa
significa dunque, che se egli può for-
mare delle convenzioni religiose ossia
dei concordati coi vari Stati, non vuol
dire che essi abbiano il carattere di
trattati politici od internazionali; che
abbia il «jus belli» o il «jus gladii»
possa assoldare truppe, conferir titoli
di nobiltà ed ordini cavallereschi suire
scettivi in Italia di effetti civili o giu-
ridici, emanare leggi, creare tribunali
per i propri dipendenti; conserva sol-
tanto quella giurisdizione spirituale
che i vari concordati gli riconoscono
per la salute delle loro anime.
L'inviolabilità pontificia è estesa in
parte anche ai cardinali, cardinali, in
questo senso che la loro libertà per-
sonale, durante la Sede vacante, per
qualsiasi causa non può essere impe-
dita o limitata da alcuna autorità giu-
diziaria o politica; privilegio tanto più
notevole, in quanto che, come ben os-
servava il Mancini, nessuno altro Stato
che abbia cardinali ha fuori gueren-
tia alle loro persone una tal libertà.
Vi è però questa differenza tra l'in-
violabilità del Re come sommo go-
vernante dello Stato, e quella del Papa
come sommo Gerarca della Chiesa.
Quella del Re, costituzionalmente, è
coperta da quella dei ministri, il che
garantisce ipienamente tutti i diritti
ed interessi pubblici; il Papa non av-
vendo nel suo supremo ufficio religioso
ministro responsabile, non si ha alcuna
quarantaglie verso di lui. Ma tuttoo,
qualsiasi giudizio voglia portarsene
razionalmente, è inerente alla costitui-
zione propria del Pontefice e trascende
il diritto od il legittimo potere della
nazione nostra. Non ne consegue però
che codesta sua Sovranità e libertà
siano senza alcun limite di ragione.
Tutto considerato adunque, collo e-

spediente di questa nuova sovranità
personale «aut gerens» si è riusciti
a stabilire un modo di coesistenza, a
Roma, del Governo nazionale italiano
e del Sommo Pontefice, non più prin-
cipe temporale; senza che a diritto
della nostra sovranità territoriale leda
la secolare dignità del Papa e i senti-
menti dei cattolici di buona fede in
favore della giusta indipendenza e li-
bertà del capo augusta della loro fede.
L'istituzione, combattutissima du-
rante la sua formazione, continuata a
respingere dal Vaticano come dai ra-
dicali, ha retto finora agli urti del
mutamento dei partiti al timone del

governo in Italia, alle successioni di
Re al Quirinale e di Papi al Vati-
cano, alle alterazioni d'indirizzo, poli-
tico in Germania ed in altre parti di
Europa.

Guardando insomma ai fatti si è
conseguito abbastanza il fine, il com-
promesso è stato efficace; vani sono
stati i sospiri, i pianti e gli alti quai
dei vescovi francesi, vane anche le
ripulse e le incessanti querimonie del
Vaticano. La grande maggioranza dei
cattolici sostanzialmente si è acquie-
tata.

M.

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del giorno 15 novembre 1913.)

Affari approvati

Strada di accesso alla Erto Casso alla
Stazione ferroviaria di Longarone —
Costituzione di un consorzio tra comuni
di Erto Casso — Cimolais — Claut e
Longarone — Ovaro Spessa per la
nuova condotta medica — Tolmezzo.
Concessione combustibile ai frazionisti
di Megio — Rovereto. Affranco livello
Cadei — San Vito al Tagliamento.
Spessa per le accoglienze ai titanti a-
gricoltori toscani — San Vito al Ta-
gliamento. Aumento salario alle guar-
die urbane. — Caneva. Regolamento
e tariffa per la tassa bestiame. —
Valvasone. Salario dello spazzino. —
Cultrio. Spessa per funerali della ma-
estra Carlini — Forgaria. Cassa di Pre-
videnza, segretario Manno Bianco sup-
pletivo contribuiti lire 4250. — Azzano
Decimo. Transazione coi fratelli Pa-
scotto — Tarcento. Aumento di Su-
pendio ai medici condotti — Bertiolo.
Spessa di impianto della luce elettrica
nella casa del medico condotto — Al-
tissimo. Contributo a favore della Croce
Rossa Italiana — Teor. Aumento si-
pendio alla levatrice — Gastuona. Iser-
zione del comune a Socio Perpetuo
della Croce Rossa — Azzano Decimo.
Suppendio dell'ingegnere comunale —
Aria. Vendita terreno a Zanier Luigi
— Forni Avoltri. Contributo a favore
dell'Istituto Nazionale per gli orfani
dei militari — Ovaro. Contributo alla
Croce Rossa Italiana — Clautello.
Regolamento organico impiegati e sa-
lariati.

Bliviti

San Leonardo. Mutuo per pagamento
del contributo per la strada di Co sizza

Decisioni varie

San Daniele. Esattoria, modificazione
capitoli speciali. Riposo festivo. —
Esprime parere favorevole. — San
Vito al Tagliamento. Ricorso Rota
per la tassa famiglia. Esprime avviso
che il ricorso sia tassabile a Can-
Cassiano od a Firenze. — Porpetto.
Interpretazione del Regolamento orga-
nico nei riguardi di sessenni, invita il
comune di a provvedere. — Aviano.
Razza — Rive d'Arcano. Preventivo
1914. Autorizza la soprintesa. —
Resia. Capitolo medico. Provvedi-
menti d'ufficio. Diffida il comune ad
adozione il capitolo reposito dal
Consiglio Sanitario salvo a provvedere
di ufficio.

Consiglio Sanitario Provinciale

(Seduta del giorno 14 novembre 1913)

Presenti: signori comm. Luzzatto R.
Prefetto — Medico Provinciale dott.
Bairati — Veterinario provinciale
dott. Ristori — prof. Pennato — prof.
Sconciatti — dott. Pittori — dott.
Ebbart — Ing. Cantarutti — Ing. Da
Toni — avv. Luussa — avv. Tonioli
Sostituto procuratore del Re — avv.
Serafini — Ziliani, chimico farma-
cista — dott. Peré, veterinario — dott.
Corazza.

Sulle condizioni Sanitarie della Pro-
vincia riferisce brevemente il medico
Provinciale facendo rilevare che esse
si sono mantenute sempre ottime. Il
Veterinario Provinciale fa per la
parte di sua competenza analoghe di-
chiarazioni. Il dott. Ebbart fa alcune
raccomandazioni sulla vigilanza degli
emigranti di ritorno e prende atto
degli schiarimenti e delle assicurazioni
dategli in proposito dal medico Pro-
vinciale.

Il Consiglio sanitario esprime parere
favorevole per le approvazioni dei
seguenti affari.

1. Progetto per l'acquedotto di Qualeo
in comune di Reana del Roiaie —
Progetto per la fognatura nel Capoluogo di Enemonzo — Progetto per
Macello pubblico in Pordenone, subor-
dinatamente ad alcune prescrizioni —
Concessione di tombe private nei Ci-
miteri di Nespolada (Lestizza) Cimello
(Fiume Veneto) — Bagnaria Arsa Ca-
poluogo — Ampliamento dei Cimiteri
di Fagnaga capoluogo — Ciconico e
Villalta — di Nogaredo — Località per
il Cimitero di Ciseris — Ampliamento
del Cimitero di Timau e Cienlis in

Paluzza, con che però esso serra solo

per Timau si provveda ad altro ap-
posito per Cienlis — Ampliamento del
Cimiteri di Faena — Domagnus (Arsena
— Rivignano — Paedis per capoluogo
e quattro frazioni — Andreis — Nuovo
progetto per Cimitero di Lusevera Ve-
drozza.

Il relatore ing. Cantarutti racco-
manda che siano richiamati i comuni
con apposita circolare a stabilire e
seguire rigorosamente un piano di
seppellimento, per evitare appunto la
necessità e le spese di un troppo fra-
quente ampliamento dei Cimiteri. —
Il presidente ringrazia e dichiara che
provvederà di conformità.

Venne espresso parere favorevole
per la approvazione dei capitoli Medi-
ci dei seguenti Comuni: Lussana —
Vivaro, approvando il Regolamento
d'igiene — Poccia approvando anche
il Regolamento d'igiene e di polizia
municipale — Rivolto approvando an-
che il Regolamento d'igiene — Ca-
stellovovo idem — Codroipo — Ciri-
— Forni Avoltri richiamando però il
Comune a completare il Regolamento
d'igiene — Capitolo medico di Cor-
denonsa. — Capitolo medico del Co-
sorio di Ippis Premaricco.

Da parere favorevole sull'aumento
di stipendio ai medici condotti di G-
mona.

Esprime pure avviso favorevole sul
capitolato ostetrico di Sante — Ma-
retto in Tomba — Platischia.

Servizio Veterinario. — Esprime
parere favorevole sul Regolamento per
Consorzio Zootecnico di Lussana e su
quello per il servizio autonomo di
Pordenone come pure il ritorno alla
costituzione del Consorzio Veterinario
di Fagnaga Sbiavonoso. — Propone
la riunione del ricorso prodotto con-
tro il distacco del Comune di Fagnaga
da San Daniele. — Da avviso favore-
vole sui capitoli per le condotte ve-
terinarie seguenti: Udine condotta su-
burbana — Sauris. Condotta Conso-
ziata — Azzano Decimo — Rivignano.

Affari rinviati

Capitolato per la condotta veterinaria
riguardante il Direttore del macello di
Udine. — Sospesa l'approvazione perché
siano determinate le norme inerenti
allo stipendio — Palmanova. Regola-
mento per pubblico macello. Respinto
— Zuglio Capitolato Ostetrico — Aria.
idem — Resiutta. idem.

Provvedimenti di ufficio

Viene proposta ed approvata la
completazione di ufficio del capitolo
medico per Comune di Resia.

La costituzione del Consorzio medico
di Saz Olorico con Sedeghiano con
residenza del medico consorziale in
Fieibano.

La costituzione di un consorzio me-
dico coattivo tra i comuni di Aria e
Fanna.

Provvedimenti diversi

Palmanova. Ospedale progetto per
locali di isolamento. Esprime un plauso
e dà avviso favorevole di approvazione.
— Moravio. Capitolato medico e co-
dotto pisa. Da voto contrario per la
condotta piena e approva nel resto il
Capitolato e approva anche il regola-
mento d'igiene.

Approva i regolamenti d'igiene di
Attimis e di Azzano Decimo. Delega
all'ufficio sanitario di presentare uno
schema di regolamento per la profilassi
della Rabbia essendone stata a-
vanzata proposta dal medico e veteri-
nario provinciale per ovviare ai casi
frequenti di tale morbo.

Nominie

Commissione permanente contro lo
alcolismo, nominato membro il dott.
Pittori — Comitato provinciale per il
Convitto dei Sanitari in Perugia: Sono
nominati membri i signori: dottor
Luzzatto Oscar — Dottor Giulio Ce-
sare — Dottor Ebbart Enrico — dott.
Da Rosa Veterinario — dottor Palan
Veterinario — Da Candido Domenico
farmacista.

Vengono nominate le Commissioni
dei Consorzi medici e veterinari.
Si è anche proceduto alla designa-
zione degli incaricati per il servizio
di Ufficio Sanitario dei Comuni che
attualmente ne erano sprovvisti.

da Pasiano di Pordenone

Feste di beneficenza

Un concorso ippico

Per lodevole iniziativa di Gentili
Signore del nostro comune associo-
date dai signori Ufficiali del 4. Genova
Cavalleria avranno luogo il 23 corrente
in Visinale (Villa Conte Gozzi corte;
semente favorita) attraentissimi festeg-
giamenti a vantaggio delle nostre isti-
tuzioni di Carità e specialmente del
Patronato Scolastico del quale è solerte
presidente la contessa Ge'da Schio
Gozzi.

Vi riassume il programma:

Ore 13. — 1. La festa dell'autunno
d'oro. Inni e gloria all'autunno che
muore (Carri catapettri).
2. Concorso ippico.
3. Percorso di Tandem montati a
Galoppo.

4. Gymkana a piedi.
5. La castagna di S. Martino.
6. ??? chi verrà vedrà.

Le iscrizioni per concorso ippico re-
steranno aperte fino a sabato 22 cor-
rente 13 presso il Municipio di Pasiano
colle norme seguenti:

Percorso m. 400 circa.

Ostacoli:

Siepone m. 1.10 fissa metri 100.
Staccolata m. 1.00.
Gabbia di staccolata m. 0.80 m. 1.00
Muro m. 1.00.

Tripla barriera m. 0.80 0.90 1.00
larga 1.20.

Gara sulla Tripla barriera rialza-
bile di metri 0.10.

Ammessi due rifiuti per ostacolo,
4 in tutto il percorso. Il tempo im-
piegato deciderà nella classifica.

Premi. Oggetti. Ricordo.

Vi saranno soderie a disposizione
anche nei giorni precedenti il concorso.
E' nota l'ospitalità delle nostre fa-
miglie ed è certo che tutti coloro che
interverranno a queste feste resteranno
soddisfatti.

Signore e Signorine, Ufficiali e bor-
ghesi, gareggeranno in cortesia. E'
s'è assicurato un largo concorso alle
gare che riusciranno certo brillantissi-
me.

La parte più interessante sarà certo
il concorso ippico — non mancheranno
però altre attrattive sorprese —
tutti faranno del loro meglio per ben
corrispondere alla generale aspettativa
e soprattutto per portare un valido
aiuto alla beneficenza.

Sia dunque lode alle buone signore
ai brillanti ufficiali che con tanto
cuore s'interessano delle sorti dei
nostri poverelli.

Il nostro Municipio condurrà questa
encomiabile iniziativa mettendosi a
tutta disposizione del Comitato e di
costa ancora che offrirà un ricco
elegantissimo ricordo e, precisamente,
se siamo bene informati, un bel lavoro
in stile veneziano specialità della fab-
brica V. Toldo di Venezia.

Il Nostro Deputato Onor. Rota, il
Municipio, tutte le famiglie del Co-
mune e del Circondario concorreranno
a rendere questa nostra festa della
carità più attraente, più largamente
benefica. Sia lode a tutti: beneficare
divertendosi torna sempre gradito ed
è grande conforto compiere una buona
azione.

Vi terrà informati e vi precierà l'a-
sio benefico.

da Tolmezzo

La compagnia Castagnoli

Martedì inizierà un corso di recite
la compagnia d'opera classiche Casta-
gnoli. Rappresenterà «Elixir d'amore»
il «Barbiere di Siviglia» e «La Favo-
rita».

Al giardino infantile

Domenica 7 dicembre p. v. al locale
Giardino d'Infanzia avrà luogo il sag-
gio finale. In detta occasione verrà
pure aperta una pesca di beneficenza
ad esclusivo beneficio dell'Asilo stesso.

da Cividale

NOTE FUNEBRI

Dopo pochi giorni di malattia si
spagnava venerdì sera serenamente
Giacomo Luchitta, d'anni 63, macellaio.
Era persona amata da tutti per la
sua rettitudine e la sua bontà.

Ieri verso i funerali, che riusci-
rono imponenti per grande concorso
di popolo.

Sulla porta della città disse com-
mosse parole di saluto — a nome dei
parenti e degli amici numerosissimi —
Fav. Saturnino Freachi.

Alla famiglia desolata sincere con-
doglianze.

Il ritorno degli Alpini

La settimana scorsa sono ritornati
in sede a Montecaperta gli Alpini del
Battaglione Cividale, che erano li di-
staccati per lavori stradali. Nuovo co-
mandante del Battaglione è stato no-
minato il maggiore cav. Ignazio Bac-
luppi in sostituzione del tenente colo-
nello cav. Carlo Giordana trasferito a
Udine.

La sostituzione del capitano signor
Gefso Piovano, pure trasferito a Udine
è venuto tra noi il giovane cap. itano

signor Giuseppe Belgrano ed un sot-
tendente il signor Amadeo Fratti, è
pure arrivato al Battaglione.

Agli egregi ufficiali ed ai soldati
rientrati in sede i nostri cordiali ben-
venuti e benornati.

da Maniago

Consiglio comunale

Le scuole del Capoluogo

e di Campagna

Il Consiglio riunitosi oggi in seduta
ordinaria presenti quindici membri ha
preso le seguenti deliberazioni:

Ha approvato il bilancio preventivo
della Congregazione di Carità per l'e-
sercizio 1914.

Ha approvato vari stormi di somme.
Ha accolto la domanda della Società
allevatori bestiame per no aumento di
assegno, da prelevarsi sulla quota
spettante al Comune sulla tassa per
la protezione zootecnica.

Ha autorizzato il sindaco a stipulare
il contratto col sig. cav. Leonardo Riz-
zatti per l'acquisto del terreno occor-
rente per la costruzione del fabbricato
scolastico del Capoluogo e col signor
Pietro Marcolina per quello per la
scuola della frazione di Campagna.

Ha approvato il bilancio preventivo
del comune per l'esercizio 1914.

da S. Pietro al Natisone

Importazione di torrelli

Martedì mattina verranno distribuiti
ai prenotatori i 10 torrelli miglioratori,
importati dal Tirolo dalla benemerita
Associazione Zootecnica di San Pietro

da Casarsa

Per un sottopassaggio

I Sindaci dei comuni interessati per
la costruzione di un sottovia o cava-
cavia in sostituzione dell'attuale pas-
saggio a livello sulla strada provin-
ciale Casarsa-San Vito, deliberano di
partecipare, salvo approvazione dei
rispettivi consigli, in piccola parte alla
costruzione del sottopassaggio, purché
i lavori vengano incominciati nel nuovo
anno.

da Verzegnis

Per una nuova strada

La nostra Amministrazione Comu-
nale ha dato incarico alla Cooperativa
Carnica di costruire una nuova strada
che allaccerà le frazioni di Jutignoa e
Obiois e quindi raggiungere il nuovo
ponte sul Tagliamento.

da Moggio

Arrestata

E' stato spiccato mandato di cattura
contro quella domestica Di Leonardo
Maria di Antonio d'anni 22 — che
come a suo tempo narraste — s'era
sgravata d'un bimbo che era venuto
a morire in circostanze misteriose.

Dalla indagini esperte dall'autorità
giudiziaria sarebbe risultato che il feto
era nato vivo e che era morto in se-
guito a soffocazione.

da Segnacco

La tragica fine di un emigrante

L'operaio Sant Giuseppe fu Vincenzo
d'anni 57, recatosi in Rumania in cerca
di lavoro, fu pochi giorni or sono vit-
tima d'un grave infarto.

Egli era occupato a Foceram (Ru-
mania) alla costruzione d'un importante
edificio e lavorava su un'impalcatura.
D'un tratto una delle tavole si ruppe
ed il poveretto precipitò al suolo da
grande altezza.

Subito soccorso dai compagni di la-
voro venne trasportato all'ospedale
dove qualche ora dopo cessava di vivere.

da Lestizza

Mortale sciagura

L'altro ieri il falegname Antonio
Bertoldi d'anni 21 inesperto e rusotto
tutte le scale di casa.

Il poveretto riportò la frattura della
base del cranio in seguito alla quale
qualche ora dopo cessava di vivere.

Cronaca Cittadina

da Codroipo

Una nuova Caserma

Il Ministero della Guerra ha deciso la costruzione a Codroipo d'una Caserma di Artiglieria per la quale è preventivata una spesa di 300 mila lire. L'area su cui sorgerà la Caserma sarà di 12.000 metri quadrati. Vi alloggeranno 300 artiglieri e 12 ufficiali. In breve avrà luogo l'asita della Caserma e l'inizio dei lavori, i quali do-

ranno essere compiuti durante il 1916.

Il tentato suicidio d'un peggiorato

Certo Podrecca Luigi di anni 76 da Ronchi, peggiorato, in un accesso di follia, afferrò un coltello si infieriva più colpi al ventre, uno dei quali penetrante in cavità. Raccolto venne trasportato all'ospedale ove fu raccolto dal medico dott. cav. Cavarzerani. Il suo stato è gravissimo.

Una cosa che sarebbe facilissima

semplissima, invece, per l'attore americano Lester Lawrence il quale ha conquistato il titolo di campione del mondo dei — badate bene — matrimoni d'amore, sposandosi ben dodici volte!

Proprio in questi giorni egli è presentato a nozze con una giovanissima miss e la notizia ha rassicurato i parenti e gli amici suoi. Costoro, infatti, erano inquieti, perché da otto anni Lester Lawrence era scapolo. Prima le sue parenti si celavano tra un matrimonio e l'altro non erano mai durate più di qualche mese e due volte anzi, si era sposato otto giorni dopo il divorzio dalla moglie precedente: il colmo della velocità. — nuziali!

L'attore potrebbe proclamarsi anche campione del divorzio perché ha divorziato dieci volte e tutte le sue mogli precedenti sono vive.

Intervistato dal «New York American», sulle impressioni della sua movimentata carriera matrimoniale, Lester Lawrence ha confessato che talvolta essa gli cagiona dei guai. Tutti i suoi matrimoni sono legati secondo i vari Stati, e nelle tournées talvolta l'assalto del dubbio agguerrito se egli sia un cittadino esemplare che vive nel rispetto delle leggi o un miserabile poligamo.

Altri rammarichi, d'ordine sentimentale, gli danno i suoi numerosi matrimoni; della maggior parte delle sue sposi non gli rimane che un vago ricordo e della sesta non ricorda neppure il nome, sicché per maggior sicurezza egli le designa ormai col loro numero d'ordine.

E per il suo elenco si arresta al numero undici.

Per me e per voi, lettori che continuiamo a sposarvi, c'è da restar mortificati.

Ettore Mondini

TEATRI E CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma Artistico per Lunedì 17 e Martedì 18 Novembre.

Serata d'onore e di addio di Anita D'Armero.

I decreti della provvidenza Drama sentimentale in due parti. Protagonista Anita D'Armero.

Armatura vivente. Comiciassima.

Teatro Sociale - Nuovo Cine

La bella cinematografia I due sergenti passò, in questa sera, tra l'ammirazione del pubblico, e ben a ragione poiché è un lavoro completo in tutti i suoi particolari.

Ieri la resa di spettatori era tanto grande, quantunque i prezzi fossero alquanto rialzati, che si dovette chiudere la vendita dei biglietti d'ingresso e molte persone dovettero ritornare indietro. Insomma un successo quale poche volte si riscontra.

Oggi verranno date le ultime repliche a prezzi normali e con validità dei biglietti di abbonamento.

Le rappresentazioni saranno continuate incominciando alle ore 15.

Domani verrà dato il nuovo capolavoro Gaumont: sull'ora del sacrificio.

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercato Vecchio - Telef. 3-77

Sono incominciati gli arrivi delle stoffe - novità d'autunno - inverno per signora e per uomo - Confessioni su misura.

La sola Ditta che possa far da nudo senza reclamo è la zoea

impedito di veder la contrazione dei tessuti di Juvanta.

Calami, calami, per carità, e sappi che se giungo a farti udire la voce della ragione, non sarai la prima donna onesta, che pur amando con tutta l'anima sua, qualcuno che non può sposarla, avrà cercato in un matrimonio di ragione l'ombra d'una felicità alla quale non le è permesso aspirare.

Juvanta era esausta, lo abbiamo detto, e la sua respirazione affannosa lo indicava chiaramente.

Non potendo più oltre rimanere onesta e comprendendo che lo sarebbe impossibile di costringerla ad andar a parlare col cavaliere, Albertina per raggiungerlo al più presto come aveva promesso, chiamò la cameriera, e le raccomandò di prodigare a sua figlia che, secondo le disse, s'era improvvisamente sentita male, tutte le cure che il suo stato richiedeva, e stava per addormentarsi, quando Juvanta facendosi un sforzo, la richiamò con debol voce:

— Mamma! mamma, una parola, una parola!

E quando questa fu tornata indietro, si curò verso di lei.

— Giurami di dirmi che amo il signor di Solignac, e che per coerenza non posso amar lui — mor-

Un voto dell'Associazione commercianti sulla legge contro l'alcolismo

L'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia, in relazione ai deliberati del Congresso di Bologna tenutosi il 9 corrente per discutere il regolamento della nuova legge contro l'alcolismo che andrà quanto prima in vigore, ha inviato il seguente ordine del giorno al Ministero degli Interni:

L'Associazione fra Commercianti Industriali ed Esportatori di Udine e Provincia, per quanto riguarda la legge contro l'alcolismo

fa voti

perché il Governo, accogliendo la tesi sostenuta dalla Federazione Commerciale ed Industriale Italiana, chieda che sul regolamento per l'applicazione della legge, sia emesso preventivamente il parere del Consiglio Superiore del Commercio e che per la legislazione su questa materia si tengano in ogni caso presenti i seguenti desiderata:

a) Le disposizioni dell'art. 1, relativamente alle autorizzazioni prefettizie, siano applicate ai negozianti, alle cooperative, ai circoli, nello stesso modo e cogli stessi criteri;

b) La licenza prefettizia sia concessa a quanti esercenti sono attualmente aperti, seguendo per le nuove licenze da concedere criteri ispirati alla ubicazione e non alla sola densità della popolazione; per le concessioni delle licenze si procedano inoltre a base criteri preventivamente stabiliti dalle rispettive commissioni permanenti provinciali;

c) Si riconosca in ogni caso a tali licenze carattere di continuità e quindi di trasmissibilità;

d) Il divieto di vendere liquori nei giorni festivi e di elezioni politiche non sia riconosciuto come assoluto e generale per tutti gli esercizi;

e) Si provveda perché l'eccezione di cui all'ultimo capoverso dell'art. 7 non dia luogo ad abusi, stabilendo gravi sanzioni per il proprietario che non si limitasse alla sola vendita del vino proveniente dai suoi fondi;

f) La partecipazione pecuniaria degli agenti sulle contravvenzioni alla legge contro l'alcolismo sia fissata in misura ridotta, allo scopo di evitare abusi e vessazioni;

g) Che nell'applicazione della legge non venga ostacolata in alcun modo la vendita del vino e delle altre bevande non considerate dall'art. 1 della legge medesima;

h) Si stabilisca che il membro nominato dal Consiglio Provinciale a far parte della Commissione, di cui all'art. 2 sia scelto direttamente fra gli esercenti o sia persona designata dalla Associazione di esercenti e commercianti;

i) Il divieto di vendere sostanze alcoliche ai minori di sedici anni, sia reso meno rigido nel senso che il giudizio dell'esercente sull'età dell'avventore sia subordinato nei casi dubbi alla dichiarazione dell'avventore stesso.

h) Sia concesso un congruo termine (ad esempio di tre mesi) che permetta agli esercenti di adattare alle disposizioni legislative per quanto riflette la regolarità della licenza, senza di che una numerosa classe di esercenti sarebbe gravemente colpita per un semplice difetto formale.

Venero pure esprime pratiche collettive. Girardini perché accordi il suo autorevole appoggio alla classe in causa di così vitale importanza per gli industriali ed esercenti di tutta la Nazione.

Il telefono del Press parte il numero 211.

morò la giovinetta — giuramelo te ne supplico.

— Sì, te lo prometto, te lo giuro — rispose la Peroni quasi commossa quanto quella che le dirigeva questa preghiera.

E si affrettò a recarsi da Negroni, presso cui giunse nello stato che abbiamo descritto.

Bisognava aspettare che gli otto giorni da me chiestivi fossero spirati — gli ripeté tanto per dir qualcosa, e tentando di riassumer le sue frasi, oscurissime per il cavaliere al quale essa aveva diretta entrando. E questo rimprovero era dei più sinceri, perché l'arrivo inaspettato del segretario d'ambasciata al momento in cui la Peroni aveva annunciato il prossimo matrimonio di Juvanta al marchese di Solignac, veniva completamente a scompaginar i suoi piani.

Sono venuto per farvi sapere assieme alla signorina Juvanta, che conto di partir stasera per Napoli, allo scopo di partecipare le mie intenzioni a mia madre che deve esserne al più presto informata, e di indurci a venir meco a Parigi. Ecco perché signora ha accettato il mio ritorno in casa vostra, ereditando dal resto non dover più tener conto del nostro patto, dopo aver accettato l'unica, ma gravissima condizione per me che mi è stata imposta

Una grande festa d'armi a Trieste

Trieste, 16. — E' attesa con vivo interesse la grande accademia di scherma, organizzata dall'illustre maestro cav. Vittorio Tagliapietra, che verrà tenuta la sera di giovedì 20 corr., nella sala della Società Filarmonico-Drammatica; ed, dato il nome dei partecipanti, potrebbe essere altrimenti. Vedremo Vittorio Sartori, reduce dall'America, ora a Gorizia, ove dirige un fiorente club d'armi, tiratore impressionante, che giustamente venne qualificato «schermidore dinamite», per la rapidità fulminea della sua difesa e della sua offesa. Tanto di fiorente club di schiabiola avrà di fronte quel colosso della scherma che è Vittorio Tagliapietra. Si avranno così due assalti che varrebbero da soli un'intera accademia.

E vedremo finalmente Nedo Nadi, di Livorno, l'idolo e vanto degli schermidori italiani, denominato il «prodigio schermistico».

Nedo Nadi tirerà di fioretto con uno dei nostri valorosissimi fratelli Carniel di schiabiola con Ervino Comuzzi, il quale in questo incontro, dati il suo temperamento e i suoi mezzi, ci farà gustare un forte assalto.

Il nob. Alessandrini dal Tiro, di Udine, altro formidabile campione, elegante quanto efficace, vincitore del campionato austriaco di fioretto per l'anno 1913, avrà di fronte Giorgio Liebmam, il fioretista impareggiabile, sempre ammirato fra i migliori nostri campioni.

Il dal Tiro si misurerà poi con lo Zwillchewitz, tiratore sobrio, veloce e dei più temibili, un vero virtuoso della scherma.

Mario Sambo, di Venezia, che vinse l'aprile scorso il campionato veneto di schiabiola, tirerà con Cesare Stecher, che in quel medesimo torneo si piazzò brillantemente secondo.

Umberto Magistrali, di Udine tirerà forse con uno dei fratelli Carniel; questo giovane schermidore è pure una buona promessa e ha già belle vittorie al suo attivo.

L'accademia sarà aperta da un assalto di fioretto tra i fratelli Lodovico e Dante Carniel.

Dirigerà gli assalti l'esperto signor G. T. Angelini.

Sui protesti cambiari

Roma, 16. — La Camera di Commercio di Roma, tenuto conto della limitazione praticata da molti istituti bancari in confronto all'articolo 206 del Codice di commercio circa i termini dei protesti cambiari, ha deliberato d'incaricare la Commissione interna competente di studiare se non sia opportuno di richiedere talune facilitazioni, specialmente per gli effetti d'importo inferiore alla cento lire; e di segnalare la necessità di maggiori cautele nella consegna degli avvisi per il pagamento degli effetti e nelle traccie.

Le Mostre domenicali

Rinvenissimamente ed assai ammirata dal numeroso pubblico che ieri sera si affollava la Mercatovecchia a guardarla, è stata la Mostra, allestita con la abituale ricchezza e signorilità, dalla Ditta Gaspard.

Era oggetto della generale ammirazione specialmente lo splendido assortimento di Pellicceria: mantelli, stoffe, di Martora, Renard, Skuoka, Kruselnig, ecc. tutte disposte con molto garbo.

E non meno ammirati erano poi i bellissimi costumi da signora in tulle e pizzo e guarnizioni.

In una parola una Mostra che fece davvero onore alla rinomata Ditta.

Il soldato ucciso per errore

La condanna del capoposto

Venezia 16. — Ieri al svolse al nostro Tribunale militare un interessante processo a carico del caporale Marini Attilio del 10 reggimento fanteria, accusato di aver violato la consegna nella sua qualità di capoposto alla guardia della polveriera di Casarsa. Quivi il 20 settembre ultimo scorso alle ore 11 di notte un soldato, certo Pasolutti di Udine, posto di guardia ad un lato del forte, esplose per errore un colpo di fucile addosso ad un suo compagno, certo Jancone, che si avventurava per dargli il cambio. Lo Jancone non era accompagnato dal capoposto Marini, ciò che diede luogo al tragico accidente.

Il Marini quindi doveva rispondere di non avere presentato al cambio della guardia. Sostiene l'accusa il P.M. cav. Longobardo. Alla difesa siedono il capitano Disto Dominici e l'avv. Aristide Anzil. L'accusato a sua discolpa afferma che non accompagnò il cambio perché addorlato da lui di denti e anche perché da dieci giorni continui prestava servizio ai forti. Afferma che l'uccisione fu puramente fortuita, non avendo sentito lo Jancone la parola d'ordine della sentinella che andava a cambiare.

Il capitano Massa, che presiede a tutte le indagini, conferma sostanzialmente la versione dell'imputato. Da pone in favore della condotta morale e militare dell'imputato. Dice che lo Jancone dichiarò implicitamente prima di morire di perdonare al caporale, asserendo di essere stato accompagnato al posto di guardia.

Il pubblico ministero sostiene l'accusa domandando 10 mesi di carcere. I difensori chiedono in via principale, l'assoluzione del caporale e in subordinata ipotesi una forte diminuzione di pena.

Il Tribunale, dopo lunga permanenza in Camera di Consiglio, accoglievole la tesi della difesa, condanna il caporale Marini a tre mesi di carcere militare computato il sofferto.

La nuova sede del Circolo Impiegati civili

Tra breve il Circolo Impiegati civili — questa istituzione che si è già acquistata tanta benevolenza — inaugurerà la sua nuova sede in via Prefettura.

Il palazzo che sarà da essa occupato è fornito di tutto le più dandabili comodità, è stato adattato e decorato con fine buon gusto e con molto decoro e sarà certamente gradito luogo di ritrovo ai componenti la bella associazione.

Per la nuova caserma di cavalleria

Saranno alle 10 dell'Ufficio delle Fortificazioni in Udine ebbe luogo l'asta per i lavori di costruzione di una Caserma per un reggimento di Cavalleria (2 lotte) in Udine per l'ammontare di L. 375.000.

All'asta parteciparono 17 ditte che fecero i seguenti ribassi:

Mario 6.25 0/0; Libesani 7.50; Tomai 4.30; Barabini 6.23; Angeli 8.11; Tunini 11.30; D'Arco 4.80; Nicoloso 8.51; Marinato 3; Sirib 2.61; Rizzani 8.50; Troglia 6.66; Augusto 6.10; Sossani 4.10 Lang 4.60; Trombetta 3; Ederza 10.90.

Rimase dell'abitazione dell'asta la ditta Tonini di Udine.

L'APERTURA del corso serale di stenografia e francese

La Direzione della Scuola Serale di Contabilità avverte che le lezioni nei corsi di Stenografia e di lingua Francese avranno principio con martedì 18 corrente alle ore 9 pom.

Orario Ferroviario e Tram

Pontebbà L. 5.10, O. 6.5, D. 8.10, A. 10.14, D. 16.50, D. 17.15, O. 18.55.

Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carica) 7.41, 8.50, 13.54, (da Tolmezzo) 17.11, 19.5.

Cornuda O. 5.46, A. 8.19, O. 13, M. 15.45, D. 17.58, D. 18.53, O. 20.6.

Venezia A. 4.28, D. 6.55, A. 8.20, O. 10.10, D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35 A. 17.22, D. 20.11, L. 21.31.

S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7, A. 8, M. 13.50, 16.10, 20.14.

Cividale M. 8, A. 8.7, M. 11.15, M. 13.30, 17.45, 20.15.

S. Daniele (Porta Gemona) A. 8, 13.50, 20.14.

S. Daniele (Porta Gemona) 8.30, 11.41, 15.10, 18.31.

Pontebbà L. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.40, O. 20.57.

Villa Santina (arrivo alla Stazione Carica) 6.40, 9.30, 13.6, da Tolmezzo 15.34, 18.53.

Cornuda M. 7.33, D. 8.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 25.11, 24.

Venezia A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.

Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.33, 21.56.

Cividale 7.34, 9.28, 12.52, 15.30, 19.30, 21.53.

Trieste - S. Giorgio M. 0.33, 12.56, 17.33, 21.53.

S. Daniele (P. Gemona) 8.31, 20.31, 15.0, 19.25.

da Codroipo

Una nuova Caserma

Il Ministero della Guerra ha deciso la costruzione a Codroipo d'una Caserma di Artiglieria per la quale è preventivata una spesa di 300 mila lire. L'area su cui sorgerà la Caserma sarà di 12.000 metri quadrati. Vi alloggeranno 300 artiglieri e 12 ufficiali. In breve avrà luogo l'asita della Caserma e l'inizio dei lavori, i quali do-

I "Recordemen", del Matrimonio

La quarta e la quinta moglie di due attori americani — Sei mariti e cinquanta figli — La dodicesima moglie — Il campione dei matrimoni e dei divorzi veloci.

Un noto autore americano il Goodwin, la cui terza moglie era la famosa Elliott, si è divorziato per la quarta volta, con una attrice.

Anche uno dei più popolari comici americani, Hopper, si è egli pure sposato, per la quinta volta, e anche lui, con un'attrice miss Curry.

I due matrimoni contemporaneamente avvenuti a New York hanno dato luogo, naturalmente, ad ogni sorta di commenti; e i giornali si sono divertiti a fare i calcoli per prevedere chi arriverà dei due competitori in questa singolare gara matrimoniale alla sesta moglie.

Per spiegare lo scherzo dei giornali bisogna però ricordare che le quattro mogli del Goodwin, come quelle dell'Hopper non sono morte. Esse godono di perfetta salute, hanno semplicemente approfittato d'accordo coi mariti, della estrema facilità con cui i giudici americani concedono il divorzio.

In attesa che i due comici raggiungano il traguardo della sesta moglie — possiamo ammettere — poiché si tratta di una bella donna — la signora Giulia Thompson, la quale ha battuto il record americano femminile dei matrimoni conducendo dinanzi all'ufficiale di stato civile il suo sesto marito.

Gli altri cinque sono tutti vivi, il quinto era in carica appena quattro o cinque giorni addietro.

Il sesto matrimonio ha accresciuto di uno i cognomi di cui la signora può far uso, secondo il costume dei suoi paesi. Ella si chiama Giulia Woodruff Grassman Mac Coy Lestay Thompson Whelock. Questo è il nome del sesto marito, il quale è un book-maker a riposo, proprietario di cinque milioni.

Una vera collezionista di mariti, la signora Giulia!

Nella originale collezione dei suoi ex mariti si trovano un gioielliere, un campione di boxe, un imprenditore di costruzioni e un inventore elettricista.

La signora ha trent'anni ed è ricca: è probabile che la sua carriera matrimoniale non si arresti appena al sesto marito.

La maggior parte dei suoi divorzi è dovuta a incompatibilità di carattere: naturalmente, per lei, la colpa è sempre stata dalla parte del marito, tutti eccettuando gelosi e violenti.

La rapidità ultra-americana dei divorzi di questa... sfortunata signora, è tale che il quarto marito, il campione di boxe Kid Mac Coy sta litigando in tribunale con il quinto dal quale pretende una indennità di cinquecentomila lire col pretesto che gli rubò l'amore della moglie!

Disgraziati! Mentre il tribunale pondera la sentenza, la signora Giulia sarà già passata o meglio, volata, all'ottavo, al nono o magari anche al decimo marito.

Sei mariti pure ha avuto la vedova Van Wyk, la quale vive nel distretto di Kroonstad, nel Transvaal.

Le sue avventure matrimoniali hanno pochi esempi.

Nata nel 1832 la signora Van Wyk, cominciò la sua straordinaria carriera matrimoniale a diciott'anni, sposando Giacomo Lubbe. Due anni dopo, rimasta vedova con un figlio, ma ripresa marito nel primo anniversario della morte di Lubbe, sposando questa volta un vedovo con quattro bambini, Nicola Pretorius; il quale morì anch'egli dopo un anno e mezzo, lasciandola oltre i suoi quattro figli, un altro rampollo. La Van Wyk si consigliò sposando in terza nozze Stefano Pieterz vedovo con sette figli. Pieterz in undici anni di matrimonio, le diedi altri sette bambini e poi morì a sua volta.

Ma l'eterna vedova non sapeva rassegnarsi a star sola e sconfortata, e cinque anni più tardi si sposò un quarto marito vedovo anch'egli con otto figli. La coppia visse felice undici anni, procreando altri quattro di accidenti; poi la Van Wyk rimase ancora una volta vedova.

Il suo quinto marito si chiamava Enrico Kloppe e visse undici anni dandole dieci figli. Infine, anche il sesto ed ultimo marito, Enrico Van Wyk, vedovo con cinque figli, non riuscì a superare quel fatale undicesimo anno; ma le lasciò altri quattro figli.

Così, questa fecondissima madre, a 81 anni, ha cinquanta figliuoli e trecento nipoti...

Nel campo maschile però, si è ancora più innanzi in fatto di numero di matrimoni consumati, da una stessa persona.

O'è l'esempio di un olandese: un uomo purtroppo fatale alla donna.

Raccontiamo un giornale olandese pubblicava il seguente annuncio: «Signore di una certa età, molto ben conservato, già ammogliato parecchie volte, ma che detesta la solitudine, cerca donna affezionata scopo matrimoniale».

Ora bisogna sapere che questo signore ben conservato ha già avuto undici mogli, ragione per cui a contarle non gli bastavano più le dita delle due mani.

Ma deve trattarsi evidentemente di uno «jettatore», visto che delle sue molte mogli le tre prime morirono giovani, le due seguenti si annegarono, la sesta si suicidò, la settima lottava e la nona morirono di dispiacere in seguito ai numerosi processi del marito cavilloso, la decima fu uccisa da un toro.

La undicesima, appena sposatasi ebbe una gamba spezzata in una di sgrazie ferroviarie; e alla ebbe paura che la jettatura, che sembrava perseguitare tutte le spose di suo marito, dovesse esserle fatale e divorziò...

Il signore ben conservato che detesta la solitudine, è anche molto ricco. Ma con quei precedenti matrimoniali si capisce come, malgrado le rendite ingenti di cui egli gode, duri fatica a trovare la dodicesima moglie.

APPENDICE DEL «PAESE»

25

LEOPOLDO STAPLEAUX

LA CADUTA DI UNA STELLA

risolvi a rinunciare a questa pretesa. Sappi anche la tua maniera d'agire farà la disgrazia di tre persone, per obli, quando avrai posto alla disperazione un galantuomo, che ti dà la più gran prova d'amore che una donna possa esigere nella tua situazione; quando il dolore o il suicidio mi avranno messo nella tomba, per quanto forte sia la tua passione per colui nelle cui braccia vuoi andare a gettarti come un'indigna creatura, dubito che la tua felicità possa esser senza rimorsi. Quindi, mia adorata Giovanna, te ne scongiuro, torna alla ragione, e ascolta tua madre che farebbe tutto al mondo per risparmiarti il menomo dispiacere, e giudica da ciò se debbo esser certa di compiere un sacro dovere, quando oppongo ai tuoi sogni pericolosi, l'ostinazione che mi vedi adoperare perché tu non esca dal retto sentiero.

Non posso sposare un uomo che non amo, e soprattutto quando non amo un altro; e qualunque cosa succeda,

la lealtà m'impone di fargli esper subito lo stato del mio cuore.

— Hai ragione; lo saprà, riprese la Peroni con fuoco.

— E quando lo saprà, — continuò la giovinetta, — comprenderà che il nostro matrimonio è impossibile. Vedi dunque che ci preannuncia una grandissima pena inutilmente, cara mamma.

— Ma dunque è impossibile che tu ti lasci tentare? — l'altro?

— Impossibilissimo.

— Ma povera e cara Giovanna, come sei ingenua ancora.

— Egli possiede tutt'intiero il mio cuore. Non l'ho mai compreso tanto bene che dal momento in cui mi ha detto che lo avrei disaccusato. Lo amo, lo adoro, e lo adorerò sempre.

E fremendo, la giovinetta proruppe in pianto e in singhiozzi, esausta di forze, e immersa in una tale disperazione che avrebbe fatto provare il più grande spavento alla Peroni, se la serietà di cui ella godeva adagio adagio s'era sparsa per la camera, non le avesse

apparso per la camera, non le avesse

impedito di veder la contrazione dei tessuti di Juvanta.

Calami, calami, per carità, e sappi che se giungo a farti udire la voce della ragione, non sarai la prima donna onesta, che pur amando con tutta l'anima sua, qualcuno che non può sposarla, avrà cercato in un matrimonio di ragione l'ombra d'una felicità alla quale non le è permesso aspirare.

Juvanta era esausta, lo abbiamo detto, e la sua respirazione affannosa lo indicava chiaramente.

Non potendo più oltre rimanere onesta e comprendendo che lo sarebbe impossibile di costringerla ad andar a parlare col cavaliere, Albertina per raggiungerlo al più presto come aveva promesso, chiamò la cameriera, e le raccomand

prima esposizione degli artisti friulani

Il Circolo Familiare ha preso un' iniziativa che merita davvero tutto il cordiale plauso ed il massimo appoggio della cittadinanza, indicando la prima mostra degli artisti friulani.

Infatti un bene assai grande per i nostri artisti — tra i quali ve ne sono di eccellenti e che hanno già conquistato posizioni più che lusinghiere — venissero messi periodicamente a contatto col gran pubblico, e potessero ricevere conforto di approvazione e quella che monta non meno, esser trovati in casa loro il naturale sostegno della loro produzione.

La prova che tali iniziative rispondano ad un reale e sentito bisogno, è dato nel largo bellissimo successo di questa iniziativa del Circolo Familiare, che ha ottenuto tra i nostri artisti, e una simpatica cordiale aspettazione da parte della cittadinanza.

La Presidenza del Circolo ha dato una mirabile attività nell'organizzare la bella manifestazione artistica, mostrandosi al tutto pari al difficile compito che si è assunta.

Il responso al suo appello 60 artisti i quali hanno notificato 250 opere. La Giuria composta dei signori: M. Mazzoni, prof. Gasparini, arch. Valerio Franco, prof. Valerio Franco, G. B. De Pauli, e sig. Haus Senn, ha proceduto ieri e l'altro ieri a lavoro di revisione, accettando circa 100 opere.

La gli espositori menzioneremo i signori: Gargioli, D'Avanzo, Marzutti, quale ammirabile eccellenza d'arte nella mostra d'« Emulazione » questa iniziativa della Società Operaistica, due anni fa, Gargioli, e Mazzoni, prof. Pella, Moro, Smeda.

La gli espositori noteremo Aurelio Gargioli, Camer, Maier il quale ha dato una splendida serie di opere, e il co. Mario di Montebello, che concorre esportando tutti i membri della giuria ed il cav. Calligaris, insomma un complesso come già si è visto eccellente e che, come abbiamo visto, è la miglior prova dell'ottima qualità della bella iniziativa.

L'inaugurazione della mostra seguirà solenne domenica 22 alle ore 10.

Cronaca Giudiziaria

Inosservanza dell'orario per volontà delle opere — Colpa del principale.

La legge deve essere rispettata anche contro il volere delle opere. Se esse desiderano andare al lavoro di buon mattino, alle 3 o alle 4, per essere libere nel pomeriggio, la Ditta non può accondiscendere senz'altro, a tale desiderio violando la legge.

Nella fattispecie le opere seguivano tale orario anche per dar moto alla Ditta di usufruire la forza motrice idraulica del pomeriggio per altre macchine, essendo essa forza scarsa e non potendo azionare lo stabilimento in pieno. Per questa circostanza la violazione dei limiti d'orario troppo serviva ai comodi della Ditta, perché questa dovesse ritenersi subire passivamente il volere delle opere. La Ditta venne quindi condannata.

Pretura di Udine, 1 agosto 1913.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 novembre 1913.

BRESCIA 5 (100) netto	98.87
8 1/2 (100) netto 1902	98.25
8 1/2 (100) netto 1903	98.50
8 1/2 (100) netto 1904	98.50

Associazioni del calcio

nuovamente sconfitta

Abbiamo oggi e con vivo rammarico, registrato la quarta sconfitta della nostra Associazione del calcio che si è svolta ieri al Campo dei giochi con la squadra dei « Volontari » di Venezia — sconfitta non tanto dura come prima con la quale s'iniziò questa lista serie di incontri, ma più dura perché si sarebbe potuta non solo difficilmente evitare.

Sembra che la sfortuna si sia accesa su i nostri giovani e il privo del premio delle loro fatiche, ma più per questo essi devono perseverare in una preparazione seria e meticolosa che li metta in grado di poter di prevalere la rivincita.

Appieno la meritano per i sacrifici fatti incontro e per l'impulso che ha saputo dare a questo gioco e certamente tra le più efficaci ed attive manifestazioni sportive.

La partita di ieri si iniziò con un buon dei veneziani subito parato da noi, che si portarono sotto la porta e riuscirono per merito di D'Amico e Romano a segnare il primo gol.

I veneziani poco dopo pareggiarono, subito gli udinesi riacquistano la prevalenza. Dal D'Amico e Romano esordiscono a segnare due gol e la fine del primo tempo trova gli udinesi in grande prevalenza con tre gol.

Alla ripresa cominciano le dolenti udinesi, ma non riescono a segnare.

I veneziani hanno capito che il punto della squadra udinese è nella difesa a destra, ed attaccano velocemente da quella parte riuscendo a passare per ben quattro volte la porta di Paglianti, che con una grande azione, si vide due volte danneggiato dai suoi stessi uomini.

Si avanti udinesi non riuscirono a portare la loro energia ed i loro gol per pareggiare non condotti con successo furono iniziati.

Il calcio di rigore tirato da Paroni fu un po' le sorti della giornata, con la ombra che la fine trova i gol di G. B. O. vincitori con 5 gol.

Arte e Spettacoli

TEATRO MINERVA

L'operetta Carlo Lombardo

Il Minerva apre quest'anno la stagione invernale con uno spettacolo di operetta.

La direzione, sempre solerte, ha scritturato la grande compagnia di Carlo Lombardo, composta di novanta persone e che possiede la proprietà assoluta delle migliori opere che deliziano l'Asa dei Wiener di Vienna e i nostri teatri. Lo staro della messa in scena, la riuscita dei costumi che sono tutti del Caramba ci danno affidamento di uno spettacolo di primo ordine, tanto più che gli artisti principali sono scelti tra quelli che nel mondo dell'operetta hanno bella rinomanza, come Petroni, l'Urbano, il Pileo tra i signori; la Pozzi, la de Claire, la Calligaris tra le signore che assieme alla Vallori, al Bertolotti, al Lamari formano, come può giudicare chiunque frequentò il teatro, un'assieme di prim'ordine.

La compagnia inoltre metterà in scena tre novità alle quali è atteso sempre il migliore dei successi:

« Il Cavaliere della Luna » del maestro Ziehrer, « Il Briccone di Parigi » di A. Montanari e la farsa « Un viaggio attraverso l'impossibile » che a Nizza, a Milano, a Ventimiglia hanno costituito il « clou » della stagione.

Carlo Lombardo, che ha il merito di non lesinare sulle spese d'allestimento per queste opere, s'è rivolto ai migliori artisti; così gli scenari sono del Rovescalli; i costumi del Caramba, cioè scenari e costumi sono tali da appagare le più severe esigenze in fatto di messa in scena.

La prima rappresentazione di cui daremo il programma avrà luogo giovedì prossimo.

Le inserzioni

per la « Gazzetta di Venezia » « Ariatico » e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concessione Massonista e Vogler Via Dante Mania N. 8.

Raccolte dalla Società Alpina Friulana.

Fabiani dott. Giovanni sperando che presto faccia ritorno lire 5 — Ugo Camavillo 5 — G. Nadigh 2 — Lorenzo Morelli 3 — Burghart Roberto 5 — Girolamo Muzatti 5.

Raccolte dal Sindaco di Cordenons Comune di Cordenons 10 — Il Sindaco 5 — Zucchi Antonio assessore 2 — Turin Antonio assessore 2 — Gaiotto Gaiotto assessore 2.

Raccolte dalla Contessina Elisa de Puppi in Molinaccio.

Lavarone Eugenio lire 1 — Pascoli prof. Giuseppe 1 — Vecchio Luigi 0.50 — Lavarone Luigi 0.50 — co. Maria de Puppi 5 — co. Elisa de Puppi 5 — co. Agnosa de Puppi 2 — co. Raimondo de Puppi 2 — co. Valfredo de Puppi 2 — co. Ciriaco Frangipane 5 — co. Antigone Frangipane 2 — Carolina Locatelli 5 — Domestici Casa de Puppi 6 — co. Angelina de Puppi 5 — nob. Guglielmo de Claricini 5.

Raccolte dal sig. Cav. Luigi Battalino in Roma lire 8.

Totale lire 2430 50

Continua

Matrimoni

Del Posto Giovanni operaio con Teresa Ronco tessitrice — Santo Marino macchinista ferr. con Antonia Marchioli casalinga — Rizzi Amadio calzolaio con Luigia Pantanali casalinga — Tommaso Giacomini impiegato privato con Eva Sala casalinga — Antonio Masari macchinista ferroviario con Maria Rossi commessa negozio — Romeo Favaron agente commercio con Casella Agata casalinga — Rosalia Dominianni panettiere con Biancuzzi Irma sarta.

Morti

Luigia Rizzi di Giuseppe di mesi 10 — Angela Tomada-Chispris fu Angelo di anni 70 casalinga — Ermene-gilda Naccari ved. Ridomi fu Luigi di anni 60 civile.

Virginio Cappellotti di Giuseppe di anni 20 febbero — Angelina Toffolo Codutti fu Paolo di anni 29 casalinga — Luigia Vatri ved. Zanchetta fu Giuseppe di anni 68 casalinga — Elda Zandonella di Fiorenzo di giorni 12 — Anna Miceli fu Pietro di anni 75 sarta — Elisa Marzoni di anni uno e giorni 13 — Isolina Fabris di Pietro di anni 19 domestica — Giovanni Driussi fu Sebastiano di anni 57 operaio — Luigi Tosolini fu Gio Battista di anni 70 agricoltore.

Totale 12 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni.

NOTE E NOTIZIE

Gli studenti di Zara per l'Università italiana

Zara, 16. — Pur non avendo potuto tenere il comizio pro Università italiana, giacché era stato loro proibito, gli studenti italiani della Dalmazia, hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Gli studenti italiani della Dalmazia, radunati a Zara, protestano vivamente contro l'incossuata proibizione della polizia di tenere il comizio popolare pro Università italiana a Trieste; si dichiarano solidali con i colleghi delle altre provincie e pienamente concordi nelle deliberazioni prese nei pubblici comizi invitano i colleghi di Graz, e di Vienna a riprendere tosto la più intensa agitazione; esortano tutto il popolo italiano all'appoggio morale e materiale nella lotta per il ottenimento del nostro maggiore postulato nazionale; e indignati per la palese ostilità contro la Nazione, pretendono in nome della giustizia e della cultura della loro stirpe l'Università italiana a Trieste.

Una condanna meritata

In questi giorni la Corte d'Appello di Venezia confermò una sentenza del Tribunale di Belluno, che condannava la Ditta Primo Frescura e C. di Brignano ai danni per concorrenza sleale, imbedendo l'uso e la vendita del « Ferro China Frescura » e autorizzando nel contempo la Casa Felice Bisleri & C. proprietaria del Ferro-China Bisleri a sequestrare il prodotto della Ditta Frescura dovunque si trovi.

Ancora una volta l'Autorità giudiziaria ammonisce che compie concorrenza sleale colui che varia artificialmente o le capsule, o l'etichetta, e il colore, o le dimensioni delle une e delle altre, poiché ciò fa all'unico scopo di usurpare il marchio della Ditta Felice Bisleri & C. e di trarre in inganno gli innumerevoli consumatori del Ferro China Bisleri.

Avviso a chi approfitta della fama mondiale acquistata dal Ferro China Bisleri per tentare di introdurre, sotto falsificate apparenze, prodotti che ne costituiscono la più insidiosa contraffazione.

SCIATICA

ARTRITI E NEURALGIE REUMATICHE.

CASA DI CURA

Dott. G. Faioni

e R. Ferrario

UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori sarni di Milano 1908.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso.

Rigallo - Oro cellulare sferico.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori G. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere 2 Udine commissioni.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 9 al 15 novembre

Nascite

Nati vivi maschi 9 femmine 9
morti 1
esposti 1

Totale n. 21

Pubblicazioni di matrimonio

Costantino Disano, manovale con Anna Dara, casalinga — Antonio Polcaro, falegname con Santa Moretti, sarta — Amadeo Telbort, scalpellino con Maria Vecchiato, casalinga — Giuseppe Tondo, sorvegliante con Maria Kroppe, casalinga — Valentino Cantoni, notaio con Anna Rosa Ferrario, agiata — Luigi Martelossi, facchino con Anna Colussi, operaia — Salva Giuseppe, meccanico, con Madalena Farigo, casalinga — Secondo De Luca falegname, con Maria Molinari casalinga.

Matrimoni

Del Posto Giovanni operaio con Teresa Ronco tessitrice — Santo Marino macchinista ferr. con Antonia Marchioli casalinga — Rizzi Amadio calzolaio con Luigia Pantanali casalinga — Tommaso Giacomini impiegato privato con Eva Sala casalinga — Antonio Masari macchinista ferroviario con Maria Rossi commessa negozio — Romeo Favaron agente commercio con Casella Agata casalinga — Rosalia Dominianni panettiere con Biancuzzi Irma sarta.

Morti

Luigia Rizzi di Giuseppe di mesi 10 — Angela Tomada-Chispris fu Angelo di anni 70 casalinga — Ermene-gilda Naccari ved. Ridomi fu Luigi di anni 60 civile.

Virginio Cappellotti di Giuseppe di anni 20 febbero — Angelina Toffolo Codutti fu Paolo di anni 29 casalinga — Luigia Vatri ved. Zanchetta fu Giuseppe di anni 68 casalinga — Elda Zandonella di Fiorenzo di giorni 12 — Anna Miceli fu Pietro di anni 75 sarta — Elisa Marzoni di anni uno e giorni 13 — Isolina Fabris di Pietro di anni 19 domestica — Giovanni Driussi fu Sebastiano di anni 57 operaio — Luigi Tosolini fu Gio Battista di anni 70 agricoltore.

Totale 12 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni.

NOTE E NOTIZIE

Gli studenti di Zara per l'Università italiana

Zara, 16. — Pur non avendo potuto tenere il comizio pro Università italiana, giacché era stato loro proibito, gli studenti italiani della Dalmazia, hanno votato il seguente ordine del giorno:

« Gli studenti italiani della Dalmazia, radunati a Zara, protestano vivamente contro l'incossuata proibizione della polizia di tenere il comizio popolare pro Università italiana a Trieste; si dichiarano solidali con i colleghi delle altre provincie e pienamente concordi nelle deliberazioni prese nei pubblici comizi invitano i colleghi di Graz, e di Vienna a riprendere tosto la più intensa agitazione; esortano tutto il popolo italiano all'appoggio morale e materiale nella lotta per il ottenimento del nostro maggiore postulato nazionale; e indignati per la palese ostilità contro la Nazione, pretendono in nome della giustizia e della cultura della loro stirpe l'Università italiana a Trieste.

Una condanna meritata

In questi giorni la Corte d'Appello di Venezia confermò una sentenza del Tribunale di Belluno, che condannava la Ditta Primo Frescura e C. di Brignano ai danni per concorrenza sleale, imbedendo l'uso e la vendita del « Ferro China Frescura » e autorizzando nel contempo la Casa Felice Bisleri & C. proprietaria del Ferro-China Bisleri a sequestrare il prodotto della Ditta Frescura dovunque si trovi.

Ancora una volta l'Autorità giudiziaria ammonisce che compie concorrenza sleale colui che varia artificialmente o le capsule, o l'etichetta, e il colore, o le dimensioni delle une e delle altre, poiché ciò fa all'unico scopo di usurpare il marchio della Ditta Felice Bisleri & C. e di trarre in inganno gli innumerevoli consumatori del Ferro China Bisleri.

Avviso a chi approfitta della fama mondiale acquistata dal Ferro China Bisleri per tentare di introdurre, sotto falsificate apparenze, prodotti che ne costituiscono la più insidiosa contraffazione.

SCIATICA

ARTRITI E NEURALGIE REUMATICHE.

CASA DI CURA

Dott. G. Faioni

e R. Ferrario

UDINE

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori sarni di Milano 1908.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso.

Rigallo - Oro cellulare sferico.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori G. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere 2 Udine commissioni.

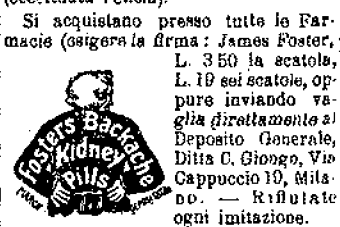


Come si conosce un'affezione renale?

Vi siete mai provati a conservare l'urina emessa al mattino nell'alzarvi? Se dopo un riposo di 24 ore vi scorre un sedimento, vi è d'uopo concludere che i vostri reni non funzionano regolarmente e non dovete indugiare nel prendere le Pillole Foster per i Reni. Esse puliscono e regolano i reni come i lassativi ordinari regolano l'intestino: sono garantite prive di ingredienti velenosi o di droghe pericolose e ristabiliscono prontamente e duramente una regolare azione dei reni.

I tediosi e accanenti dolori della schiena indicano ancor essi un disordine renale: come pure i dolori reumatici, le gonfiosse idroliche al disotto degli occhi o nelle caviglie, la renella, l'attività eccessiva della vescica o il fastidio nel vuotarla. Tutti questi sintomi sono gravi, poiché le malattie renali sono le più fatali fra tutte (eccettuata la Pottia).

Si acquistano presso tutte le Farmacie (osservare la firma: James Foster, L. 350 la scatola, L. 10 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giorgio, Via Cappuccino 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.



"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bisleri & C. - Milano

Il Dott. GAMBARTO

Specialista in per

Malattie d'occhi

e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

UDINE

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE

Premiato Laboratorio

PELLICCERIE

Deposito pelliccerie confezionate

e pelli di tutti i tipi

AUGUSTO VERZA - UDINE

Manifattura Sellarie

ROMOLO PANSERI

Telefono 416 - UDINE - Viale Trieste, 16

(Circoscrizione Porto Precluso e Ronchi)

Finimenti e Sellarie d'ogni specie

Coperte, Impermeabili per carri e cavalli

Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canciani N. 1 - UDINE - Telefono 238

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso

Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito **ESSICCATOIO** per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI

COMUNI E DI LUSO

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Elettori e non Elettori!

Prima di fare acquisti i visitate i Nuovi Magazzini

Tadini e V.

Via Canciani, 1, 2 - UDINE - Piazza S. Giacomo

dove troverete completo assortimento **STOFFE** per uomo e donna, nazionali ed estere da L. 1.50 L. 20 al metro.

PREZZI FISSI a listino di fabbrica

VERO SISTEMA ONESTO

SPECIALITÀ PER ECCLESIASTICI

Sambuco e Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE

Stabilimento o Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Telefono 3-97

Negoziato e Amministrazione Via Aquileia N. 93 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

CEROTTO BERTELLI

insuperabile rimedio contro

DOLORI DI RENI E DI PETTO

Si applica A FREDDO
Innocuo - Non lorda
Superiore ad ogni altro rimedio

meraviglioso rimedio contro

DOLORI LOMBARI

prodotti anche dalla
GRAVIDANZA
SCIATICA
AFFANNO - ASMA


L'unico cerotto che
produce CALORE
benefico e piacevole.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altra TELA FORATA con diversa denominazione.
Un cerotto L. 1. più cent. 15 per posta. Due cerotti L. 1.95. franchi, nelle Farmacie e Drogherie e da A. BERTELLI & C. - MILANO

La réclame è l'anima del commercio

Grafoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto e tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.		MARGHERITA. Tipo con imbuto interno. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.
REGENT. Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.	POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 100 in 20 rate di L. 5 al mese.	SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zenatello, Garbin, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi, Magrini, Frascari, Parvis, Formichi, Bedini, Bettini, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedito vaglia L. a ruta alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Tritone, 43 - ROMA — Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE ROMA 1911

SOTTO L'AUTO PATRONATO DI S. M. A. REALE, FIENNA



DIPLOMA
di Gran Premio
per il miglior Ossido Ossido Del Lupo - Ossid

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricomposto per parere di tutti i Clinici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

AVVISI ECONOMICI

(Cont 5 la parola)

NUOVA legge restrittiva liquori aumenta largamente consumo
Vermouth: Capitalisti traversano ottima combinazione sfruttare industria detto articolo. Scrivere F. 12730 V. Haenstein e Vogler - Padova.

MOTORI SVEDESI "DUX"

ad Olio Pesante

PER USO AGRICOLA, INDUSTRIALE E MARINO

Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1913 - Cercansi pratici e seri Sub Agenti.

Ing. GINO GALLI Foro Bonaparte 44 A - MILANO
Studio Tecnico e di Rappresentanze Motori d'ogni Tipo - Perizio Collaudi.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 60 anni di vita, trova sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici

e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre allo domanda, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel rispondere, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 3.15 e per l'Estero L. 6.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8

Il Cinematografo è fonte di lucro

Nessun paese deve essere privo del locale cinematografico.
Chi primo arriva ad impiantarlo può vivere tranquillo e sereno poiché il guadagno gli sarà sufficiente.
Unisce l'utile al dilettevole.

DIVERTE E FA DIVERTIRE

Impianti a Corrente Elettrica, a luce Oss. Eterica a luce Oss. Acc.
tinentia per GRANDI LOCALI - PICCOLI LOCALI
Speciali per Istituti - Patronati Collegi - Scuole.
Prezzi convenientissimi - Impianti posti in opera
Rivolgetevi alla Ditta

ETTORE MARZETTO & C. - BOLOGNA, Via Galleria 89
che invia listini, cataloghi e preventivi gratis e dietro richiesta manda sul posto il suo Viaggiatore-Tecnico senza esigere nessun impegno dal cliente.

Materiale della primaria casa - Garantito

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCESSALE in FORDENONE

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serro, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere a cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

SCHIARIMENTO!

l'unico antifegonativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adorano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA, 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Markersdorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1869)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.

PRESERVATIVI
e NOVITA' IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 835, Milano.

La réclame è l'anima del commercio

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N. 8